

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO

- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -

N° 143, 20 febbraio 2009 Precio por ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Dalla Regione 3,4 milioni di euro per integrazione interculturale degli studenti stranieri

Integrazione interculturale degli alunni immigrati, corsi di Italiano Lingua 2 e Protocolli di accoglienza. E' quanto ha promosso l'Assessorato all'Istruzione, diritto allo studio e formazione della Regione Lazio, che ha pubblicato un avviso per la selezione di progetti di integrazione interculturale e scolastica degli immigrati, mettendo a disposizione delle scuole risorse per 3,4 milioni di euro. I progetti potranno essere presentati dalle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado (anche in partnership con soggetti no profit con esperienza specifica) con sede nella Regione, che abbiano tra gli iscritti e frequentanti almeno il 5% degli studenti con cittadinanza non italiana, apolidi, richiedenti asilo o rifugiati, figli di immigrati, o adottati o ricongiunti con cittadinanza italiana, studenti appartenenti a comunità nomadi di cittadinanza italiana, oppure stranieri o apolidi.

Le proposte progettuali, da presentare entro il 23 marzo 2009, dovranno prevedere obbligatoriamente tre tipologie di azioni: attività di educazione interculturale; apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua (Lingua2); mediazione linguistico-culturale.

L'istituzione scolastica dovrà, inoltre, elaborare un 'Protocollo di accoglienza' da inserire nel Piano dell'offerta formativa, che dovrà essere condiviso e formalmente acquisito attraverso delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto.

“Abbiamo ritenuto importante ed urgente destinare risorse all'integrazione interculturale nelle scuole – ha dichiarato l'Assessore regionale all'Istruzione, Silvia Costa – soprattutto in periodi, come questo, in cui si sviluppa e trova spazio la pericolosa tendenza alla segregazione ed a risposte inadeguate a chi, nelle scuole, ha diversa nazionalità. Gli alunni con cittadinanza non

italiana o appartenenti a comunità nomadi sono, nel Lazio, oltre 51 mila, su un totale di quasi 714 mila studenti, tra italiani e stranieri, iscritti nell'anno scolastico 2007/2008. Si tratta del 7,2% del totale degli iscritti, e si concentra prevalentemente nella scuola primaria (38%); seguono le scuole secondarie di primo e secondo grado (entrambe 23%) e la scuola dell'infanzia (16%). La maggiore incidenza si registra a Roma, che assorbe circa l'80% degli alunni stranieri di tutto il territorio regionale".

"Si tratta – ha sottolineato l'Assessore – di una realtà consistente e complessa. Per questo la Regione (in coerenza con la 'Carta per l'integrazione dei minori di origine migrante e per l'educazione interculturale', presentata in occasione del convegno promosso dal nostro Assessorato lo scorso ottobre, dal titolo 'Bambini stranieri in classe') ha voluto promuovere azioni di sensibilizzazione per facilitare l'inclusione scolastica, sociale, professionale e lavorativa degli studenti stranieri

e delle loro famiglie, rafforzando l'educazione interculturale di tutti gli alunni. Gli studenti stranieri acquisiranno competenze atte a garantire autonomia nella comunicazione ed a promuovere la capacità di convivenza tra tutti gli studenti – italiani e di origine migrante – valorizzandone le rispettive identità, contribuendo alla formazione di un'educazione alla tolleranza ed all'inclusione. Con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale, infine, abbiamo messo a disposizione delle Associazioni e delle Comunità di migranti il filmato interattivo, da noi finanziato e messo a punto da Koiné, che consente agli immigrati di ottenere informazioni su tematiche quali l'inserimento lavorativo e scolastico ed i diritti di cittadinanza sociale e che stiamo presentando presso le varie realtà legate all'immigrazione della Regione." L'importo massimo di finanziamento per ogni progetto è di 80 mila euro. L'Avviso pubblico ed il formulario sono disponibili sul sito dell'Assessorato www.sirio.regione.lazio.it.

Il Lazio tra i luoghi più amati dai turisti israeliani

Sono proprio nel Lazio i luoghi più amati dai turisti israeliani, insieme a quelli in Toscana e nel Veneto.

E' quanto emerso durante la Imtm, la fiera internazionale del Turismo di Tel Aviv, in programma tra ieri e oggi

in Israele, dove l'Italia si mette in mostra da protagonista come meta tra le più gettonate, rappresentata dalla Regione Lazio - attraverso l'agenzia

regionale di promozione Turistica di Roma e del Lazio - insieme al Piemonte.

"Quello israeliano è un mercato turistico molto vivace e interessante – ha detto Caludio Mancini assessore al Turismo - nonostante la delicata situazione internazionale. La valorizzazione delle nostre destinazioni turistiche su questa piazza, inoltre, può avere interessanti

Lazio oggi

Direttore : Prof. Gustavo Velis
Editore : FEDELAZIO
 (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)
Redazione : Commissione di giovani
Sede : Rodriguez Peña N° 3455
 7600 Mar del Plata
e-mail : laziooggi@fibertel.com.ar
 pagina web : www.fedelazio.com.ar
 Telefono 00542234757470

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO
FEDELAZIO

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

effetti di ricaduta anche sulle comunità ebraiche nel mondo, per un pubblico complessivo di 14 milioni di persone”.

Secondo un'indagine condotta dall'associazione Israeliana dei tour operator, negli ultimi tre anni il 79% degli israeliani ha viaggiato all'estero e di questi il 20% ha viaggiato per lavoro, mentre ben il 59% per turismo. Secondo i dati Istat, gli israeliani che nel 2007 hanno visitato l'Italia sono stati 241.221, con 724.330 pernottamenti. E fra quelli che hanno scelto il nostro Paese, più del 10% sono venuti nel Lazio: sono stati infatti 34.719 gli israeliani che hanno scelto la nostra regione, con 101.513 pernottamenti.

Alla conquista di turisti e tour operator israeliani, la proposta di Roma e del Lazio segue quindi i

numerossimi itinerari culturali della città e della regione, passando naturalmente per i tanti luoghi legati all'ebraismo: dalla sinagoga di Ostia Antica, a Trastevere - dove si stabilirono i primi gruppi di ebrei, nel II secolo a.C. - e al Portico d'Ottavia al Ghetto, fino alle catacombe ebraiche a Vigna Torlonia, su via Nomentana. E, ancora, dalla grande architettura contemporanea, a cominciare dall'Auditorium, alle vie dello shopping, per poi raggiungere Villa Adriana e Villa d'Este a Tivoli, il Castello Odescalchi di Bracciano, il lago di Bolsena e l'Etruria, Tarquinia e Cerveteri, accanto al patrimonio naturalistico e archeologico del litorale e delle isole Pontine, le terme di Fiuggi, i Monti Ernici e Simbruini, insieme alle tipicità e all'offerta enogastronomica

del territorio.

Questi alcuni dei luoghi d'attrazione presentati nel corso della manifestazione, che - dopo gli incontri con gli ambasciatori dei vari paesi esteri e con la Camera di Commercio italo-israeliana - ha visto il Lazio protagonista di una serata promossa dall'Ambasciata italiana in Israele, dalla Camera di Commercio italo-israeliana, con la presenza dell'Istituto di Cultura Italiana e l'Istituto del Commercio Estero, che è stata rivolta alla stampa internazionale e agli operatori del settore, comprese compagnie aeree e i maggiori tour operator israeliani, particolarmente attrezzati per rispondere anche al turismo di nicchia o tematico, come quello che va in cerca di pacchetti che includono l'acquisto di biglietti per le partite di calcio.

Alitalia, al via l'anticipazione della cassa integrazione

Da lunedì 16 febbraio i lavoratori ex Alitalia in cassa integrazione potranno ottenere l'anticipo delle somme cui hanno diritto rivolgendosi agli sportelli di Unicredit Banca di Roma del Lazio. Il provvedimento era stato annunciato nei giorni scorsi da Piero Marrazzo, presidente della Regione Lazio, e messo a punto dall'assessore regionale al Lavoro, Alessandra Tibaldi.

A rendere operativo il provvedimento è stata la firma, nel pomeriggio, della convenzione tra Unionfidi Lazio e Unicredit Banca di Roma, che disciplina la concessione di anticipazioni bancarie ai lavoratori “dipendenti di aziende in difficoltà economica finanziaria con particolare riferimento ai lavoratori ex Alitalia e comunque dei lavoratori ritenuti in possesso di requisiti per avvalersi della integrazione salariale straordinaria da parte dell'Inps”.

Unionfidi Lazio si occuperà di rilasciare le garanzie



a copertura delle anticipazioni bancarie per un periodo massimo di quattro mensilità, quelle necessarie perché l'Inps sblocchi effettivamente i fondi.

I lavoratori in cassa integrazione potranno rivolgersi direttamente presso le agenzie Unicredit Banca di Roma nel Lazio, esibendo il documento che attesta la loro

condizione, un documento di identità, il codice fiscale e sottoscrivendo le autocertificazioni che comproveranno il possesso dei requisiti: una volta aperto il conto corrente dovranno comunicarne le coordinate al datore di lavoro, che a sua volta le trasmetterà all'Inps.

“Si tratta di un provvedimento che da amministratore considero dovuto – afferma Piero Marrazzo, presidente della Regione Lazio – e che sarà utile per alleviare la situazione di

difficoltà di migliaia di famiglie che si sono trovate in difficoltà per il passaggio da Alitalia a Cai. Non potevamo sopportare che - oltre a dover vivere un momento difficile dal punto di vista lavorativo - fossero anche costrette a vedersi accreditare la cassa integrazione con mesi di ritardo da imputare ai tempi della burocrazia. Mi dispiace che non sia stato possibile attivare prima la convenzione, ed è doveroso precisare che non è dipeso dalla

nostra volontà”.

“Dobbiamo un ringraziamento – afferma Alessandra Tibaldi, assessore regionale al Lavoro – a Unionfidi Lazio e Unicredit Banca di Roma per aver dato la loro disponibilità a portare a termine questa operazione di solidarietà. Un modo concreto per stare vicini a migliaia di cittadini di questa Regione che sentono sulla loro pelle le conseguenze della crisi economica e pagano un prezzo molto caro per il passaggio da Alitalia a Cai”.

Lazio, prorogato fino a 4 marzo bando per Distretti industriali

E' stato prorogato fino al 4 marzo il termine per la presentazione, a Sviluppo Lazio, delle domande in relazione al bando di contributi a favore dei distretti industriali della regione. La chiusura dell'avviso pubblico era prevista per il 12 febbraio ma, su indicazione dell'Assessore regionale alla Piccola e media impresa, commercio e artigianato, Francesco De Angelis, è stato prorogato. “La chiusura del bando - ha spiegato l'assessore - era prevista per il 12 febbraio, ma come è già accaduto per il bando sull'internazionalizzazione a seguito delle richieste da parte delle associazioni di categoria, abbiamo deciso di concedere altri venti giorni di tempo per dare modo alle aziende partecipanti di portare a compimento i progetti da presentare a Sviluppo Lazio”.

Il bando, come ha ricordato De Angelis, stanziava 3 milioni e 500 mila euro, risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione, per finanziare i progetti presentati dalle imprese di quattro poli produttivi del basso Lazio: il distretto



produttivo agroindustriale pontino e il distretto del tessile della Valle del Liri, il sistema produttivo del marmo e del lapideo dei Monti Ausoni e dell'area chimico-farmaceutico del Lazio meridionale, il sistema tiburtina.

Fedelazio

Coppotelli, con Sistema informativo dei servizi sociali più attenzione ai minori

“I complessi bisogni dei minori e degli adolescenti, accolti nelle strutture socio-assistenziali del Lazio o che vivono in situazione di disagio, sono stati raccolti attraverso il Sistema informativo dei servizi sociali e anche mediante indagini specifiche come la ricerca sul Disagio adolescenziale nel Lazio”. Lo ha dichiarato in una nota l'assessore regionale alle Politiche sociali, Anna Coppotelli. “Il nostro obiettivo è stato quello di assicurare un circuito di inclusione sociale per i 2.397 minori accolti nelle 198 strutture del Lazio (di cui 118 case famiglia, 22 comunità educative e 58 gruppi appartamento) prevalentemente di cittadinanza straniera e non accompagnati.” “Con la stessa attenzione – ha proseguito Coppotelli - ci siamo occupati di

garantire ai minori in difficoltà, sia conviventi con le famiglie di origine e sia affidati a terzi, il massimo sostegno”. “I dati elaborati dal Sistema informativo dei servizi sociali (Siss) sono stati resi disponibili agli uffici e alle strutture regionali che ne hanno fatta richiesta, in particolare al Garante dell'infanzia” ha continuato l'assessore. “Riteniamo, infatti, fondamentale la diffusione delle informazioni per fornire strumenti di intervento indispensabili a tutti coloro che sono quotidianamente impegnati nel sostegno ai minori.”

Per presentare il lavoro svolto, il 17 marzo alle ore 10.00 presso la sala Tevere, si terrà una conferenza stampa. “Il coinvolgimento dei soggetti pubblici e del privato sociale



che operano nel settore consentirà di conoscere bisogni, strutture, interventi e servizi esistenti sul territorio. Perché credo che rispondere al disagio degli adolescenti o alle necessità dei minori richieda interventi ambientali, culturali e relazionali, ma soprattutto il contributo di istituzioni e cittadini” ha concluso l'assessore Anna Salome Coppotelli.

Parchi regionali, incontro sugli interventi finanziati dalla Regione

Definiti i percorsi attuativi degli interventi finanziati dalla Regione Lazio per la messa in sicurezza dei Parchi regionali dell'Appia Antica, dell'Ente Parco RomaNatura e del Parco di Veio.

Questo l'esito dell'incontro che si è tenuto, presso il Consiglio Regionale del Lazio, tra l'Assessore regionale alla Sicurezza, Daniele Fichera, l'Assessore all'Ambiente, Filiberto Zaratti, e i Direttori dei Parchi regionali interessati.

Un'occasione per fare anche il punto della situazione sugli interventi realizzati, che saranno presentati lunedì 23 febbraio, alle 16, nel corso di una conferenza stampa presso la sede della Regione Lazio in via Cristoforo Colombo.



Regionale Classificazione Zonistica della Regione Lazio



Con 'Voglia di cinema 2009' tornano gli spettacoli a 2,50 euro

Avvicinare il pubblico laziale al cinema, rendendolo uno dei luoghi più accessibili per il tempo libero dei cittadini. E' questa la 'mission' di 'Voglia di cinema 2009', l'iniziativa realizzata dall'Anec (Associazione nazionale esercenti cinema) con il contributo della Regione Lazio, che offre spettacoli con un costo del biglietto di soli 2,50 euro, il martedì e il mercoledì in quaranta sale cinematografiche del Lazio. Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa punta a diffondere in modo capillare la produzione di film italiani ed europei, grazie ad un'ampia offerta e diffusione di spettacoli di qualità anche nelle zone più periferiche. Nei prossimi mesi, dunque, i cittadini potranno usufruire del prezzo ridotto in quaranta sale delle province, esclusa Roma città.

»Il cinema crea ricchezza e lavoro, soprattutto nel Lazio, e la Regione ha investito molto nel comparto dell'audiovisivo – ha detto il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo - Il cinema è cultura e la cultura deve essere accessibile. La Regione con l'iniziativa «Voglia di Cinema» favorisce la diffusione degli spettacoli cinematografici anche quest'anno, contribuendo concretamente all'aumento degli spettatori e a quello degli incassi sul territorio regionale».

In particolare, per la provincia di Roma, aderiscono all'iniziativa quindici sale, nei comuni di Anzio, Bracciano, Colleferro, Cerveteri, Fiano Romano, Guidonia, Manziana, Monterotondo, Palombara, Pomezia, San Vito Romano, Tivoli, Trevignano, Velletri. Per il territorio di Frosinone, partecipano al programma cinque cinema, nel comune capoluogo, e a Ceprano, Isola Liri, Monte San Giovanni Campano e Sora. Per la provincia di Latina, sono ricompresi nell'iniziativa tre sale nel comune capoluogo, e altre sette rispettivamente nelle località di Terracina, Sabaudia, Sperlonga, Fondi e Formia. Nella provincia di Viterbo, aderiscono al progetto quattro cinema nella città capoluogo, ed altri cinque nelle località di Orte, Civita Castellana, La Quercia, Tarquinia e Vasanello. Per conoscere le sale cinematografiche aderenti all'iniziativa www.vogliadicinema.net.

Le precedenti tre edizioni del progetto hanno raggiunto risultati molto positivi, soprattutto riguardo ai dati di affluenza nelle sale. 'Voglia di cinema', infatti, ha contribuito all'aumento di circa 400.000 spettatori paganti in tre anni nei cinema aderenti, di cui 190.000 nei giorni di martedì e



mercoledì, creando un 'effetto-traino' che ha inciso positivamente anche sul consumo di cinema nei giorni in cui la promozione non è stata attiva. E, in particolare, nel 2008, nei due giorni settimanali della promozione 'Voglia di cinema', i cinema aderenti hanno registrato un incremento del 18% di spettatori rispetto alle altre sale del Lazio. Numeri importanti, nell'ambito di una politica di agevolazione dell'accesso al cinema e di sostegno alle sale cinematografiche, sostenuta dall'amministrazione regionale, come sottolinea l'assessore regionale a Cultura, Spettacolo e Sport, Giulia Rodano, in un momento difficile per il settore: "Con il gravissimo taglio del Fondo Unico dello spettacolo dal vivo – rimarca - che colpirà il comparto cinematografico con una decurtazione del finanziamento pubblico di alcuni milioni di euro, nel nostro Paese, fruire della cultura e produrre cultura rischia, ogni giorno di più, di essere un lusso per pochi". Rodano ricorda quindi che l'impegno dell'amministrazione regionale è orientato verso tutto il settore dell'audiovisivo, e coinvolge le diverse fasi: "Dal sostegno alla produzione al marketing territoriale, dalla distribuzione ai festival in regione. E' una politica coordinata – conclude - che trova il proprio centro nella promozione e valorizzazione del prodotto filmico quale espressione alta e allo stesso tempo popolare della cultura contemporanea".

Casa delle Regioni ospita commissione intermediterranea

Accolta dalla Conferenza delle regioni marittime periferiche (Crpm) d'Europa la candidatura avanzata dal presidente Marrazzo. Roma è stata scelta come sede della commissione intermediterranea della Crpm (Conferenza delle regioni marittime periferiche). A deciderlo è stato l'ufficio politico della commissione, presieduta da Michel Vauzelle, già ministro della Giustizia francese nel governo Beregovoy e attuale presidente della regione Provence Alpes et Cote d'Azur, che si è riunito a Evora, in Portogallo.

La candidatura di Roma, fortemente sostenuta da Piero Marrazzo, presidente della Regione Lazio, ha avuto la meglio su quella della città spagnola di Murcia. La commissione potrà ora insediarsi a villa Piccolomini, dove ha attualmente sede la fondazione Casa delle Regioni del Mediterraneo.

“Credo che ospitare la commissione intermediterranea sia un risultato importante per l'Italia, il Lazio e la città di Roma – afferma Marrazzo – per ribadire e rafforzare

il ruolo di questa Regione per il futuro delle politiche europee. Siamo fortemente impegnati per le politiche di coesione territoriale come volano di sviluppo e opportunità sociali, culturali ed economiche dei nostri territori”.

La Cim (commissione Intermediterranea), che non aveva una sede dal 2006, è la commissione che in seno alla CRPM (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime) studia i problemi comuni e attua operazioni di cooperazione interregionale mediterranea, mirando allo sviluppo economico,

scientifico, culturale. Decide inoltre i programmi comuni, garantisce gli scambi di esperienze nel quadro degli interventi previsti dai Fondi strutturali.

La Crpm esiste da più di 35 anni ed associa oggi quasi



160 Regioni membri facenti parte di 28 paesi e rappresenta più di 190 milioni di abitanti del bacino del Mediterraneo.

Incontro in Regione tra il Presidente Marrazzo e il Capo della Polizia, Prefetto Antonio Manganelli



11/02/09 - Il Presidente della Regione Piero Marrazzo ha incontrato questa mattina, nella sede della Regione Lazio, il Capo della Polizia, Prefetto Antonio Manganelli. Nel corso del colloquio sono stati affrontati numerosi argomenti con particolare riferimento ai temi della legalità e della sicurezza per i cittadini e sul territorio.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.

La Regione garantisce il servizio sanitario a tutti i cittadini

La Regione Lazio ha inviato una circolare a tutti i Direttori generali delle strutture sanitarie del Lazio con la quale si precisa che "l'accesso alle strutture sanitarie da parte dello straniero non in regola con le norme sul soggiorno non può comportare alcun tipo di segnalazione all'autorità, salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto, a parità di condizioni con il cittadino italiano".

Il Ddl n.733 in materia di sicurezza approvato dal Senato nei giorni scorsi non ha infatti ancora concluso l'iter parlamentare, pertanto vige l'obbligo del rispetto delle suddette norme fino a quando non interverranno modifiche legislative.

La Regione Lazio per contenere il minor ricorso alle strutture sanitarie da parte di cittadini stranieri, causato dall'effetto annuncio, e le cui conseguenze potrebbero ricadere in particolare su bambini e anziani, consegnerà nei prossimi giorni alle Aziende un manifesto in otto lingue – italiano, inglese, cinese, romeno, spagnolo, francese, tagalog (principale lingua delle Filippine) e arabo – perché venga affisso ben in vista in tutti i presidi e pronto soccorso della rete sanitaria regionale.

Da una prima ricognizione sugli effetti prodotti dall'annuncio del passaggio in Senato del disegno di legge, alla Regione risulta una diminuzione degli accessi degli stranieri nei pronto soccorso, in particolare un calo del 20% al Grassi di Ostia, alle strutture mediche e ai consultori della Asl Roma C. Anche nel territorio della Asl Roma B, che amministra quartieri con forte



presenza di stranieri, si registra un calo negli accessi alle strutture sanitarie pubbliche, anche se minimo. Non si segnalano invece cali nell'afflusso di pazienti non italiani al Poliambulatorio dedicato del Policlinico Umberto I, né alle strutture del S. Camillo.

"Le rivelazioni sulle strutture del Lazio – dichiara Marrazzo – non ci parlano di uno stato di emergenza, ma certamente rilevano la crescita di un forte grado di preoccupazione nelle comunità di stranieri residenti nella nostra regione per i possibili effetti delle norme contenute nel decreto 733. L'iniziativa della Regione risponde quindi a motivazioni di origine etica quanto a ragioni sanitarie: non possiamo e non vogliamo che cittadini che risiedono nel Lazio possano correre inutili rischi. Le nostre maggiori preoccupazioni sono per i bambini che hanno bisogno di vaccinazioni e per gli anziani. Sono

pienamente d'accordo con i medici che hanno espresso la loro contrarietà alla norma contenuta nel decreto approvato al Senato. Con tale provvedimento c'è infatti il rischio concreto che venga meno quella politica della prevenzione necessaria e indispensabile per garantire la salute di tutti"



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Vice Presidente Segretaria

Cerro Pantojo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel. 02944 443354

Ambiente: presentati due bandi per risparmio energetico

Due bandi regionali complessivamente da 6 milioni di euro destinati a cittadini e condomini del Lazio per realizzare interventi di risparmio energetico e acquistare impianti di trattamento domestico dell'acqua potabile. A presentarli nella sede della Regione l'assessore all'Ambiente Filiberto Zaratti e il direttore generale di Sviluppo Lazio Gianluca Lo Presti.

I bandi, che si inseriscono nel 'Programma attuativo degli interventi relativi all'energia da fonti rinnovabili, all'efficienza energetica e all'utilizzazione dell'idrogeno', saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale già domani e verranno gestiti da Sviluppo Lazio. Tra gli interventi ammessi a contributo ci sono l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi sanitari o riscaldamento e la riqualificazione degli edifici per migliorarne l'indice di prestazione energetica.

"La logica che ci muove in questi provvedimenti - ha spiegato Zaratti - è quella che considera come



prima energia rinnovabile l'energia non consumata, il cosiddetto Negawatt. A fronte delle recenti incertezze del Governo nazionale sulle detrazioni fiscali del 55% per le ristrutturazioni energetiche, abbiamo voluto attivare un contributo regionale in conto capitale, che va dal 20 al 40% secondo il tipo di lavori".

La Regione Lazio aderisce all'iniziativa «M'illumino di meno»

La Regione Lazio aderisce alla campagna di sensibilizzazione "M'illumino di meno" promossa dalla trasmissione radiofonica "Caterpillar" di Radio 2, nell'ambito della giornata di mobilitazione internazionale a favore del risparmio energetico. Proprio oggi, infatti, sono stati presentati due bandi regionali per complessivi 6 milioni di euro destinati a cittadini e condomini del Lazio per realizzare interventi di risparmio energetico e acquistare impianti di trattamento domestico dell'acqua potabile.

Questa sera, dalle 18:00 alle 18:05, verranno spente tutte le luci del palazzo di dodici piani in cui ha sede la Regione, in via Cristoforo Colombo a Roma, eccezion fatta per l'illuminazione di sicurezza e d'emergenza e per la sala operativa della

Civile Regionale.

L'adesione della Regione Lazio si inserisce nel quadro di una politica tesa a promuovere il contenimento del consumo di energia. Proprio oggi, infatti, sono stati presentati due bandi regionali per complessivi 6 milioni di euro destinati a cittadini e condomini del Lazio per realizzare interventi di risparmio energetico e acquistare impianti di trattamento domestico dell'acqua potabile.



La prima festa delle biblioteche e dei musei del Lazio

Un'occasione per i cittadini di conoscere i musei e le biblioteche del Lazio, le eccellenze e le buone pratiche di una rete diffusa su tutto il territorio laziale. Una opportunità, al tempo stesso, per gli operatori di confrontarsi e di condividere esperienze e innovazioni. È la prima festa delle biblioteche e dei musei, p r o m o s s a dall'assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio, che si svolgerà dal 18 al 21 marzo 2009 nella

struttura della ex-Gil di Largo Ascianghi 5 a Roma.

Quattro giorni in cui si succederanno incontri, seminari e workshop ad eventi e iniziative di animazione dedicati ai diversi pubblici, dai bambini agli anziani.

È un momento importante dell'azione di governance regionale che vuole riconoscere e valorizzare il lavoro spesso poco conosciuto ma straordinario degli operatori museali e bibliotecari. Al tempo



stesso la festa rappresenta un momento chiave per la programmazione regionale. Infatti, in queste giornate verrà avviata la discussione per presentare e discutere con gli operatori e gli enti locali del Nuovo Piano

settoriale sui servizi culturali della Regione.

La festa vivrà, poi, sui territori in cui – nello stesso periodo- sono previste attività di animazione e valorizzazione collegate all'evento regionale.

A Latina e Velletri corsi per operatore socio-sanitario

L'ufficio 'Cilo' (Centro di iniziativa locale per l'occupazione) del Comune di Cisterna di Latina apre le iscrizioni a due corsi di formazione per operatore socio-sanitario, che si terranno a breve, presso la Casa di Cura 'Madonna delle Grazie'

di Velletri e presso il Centro 'Armonia' e le strutture della Asl di Latina. La formazione servirà a preparare figure professionali che ultimamente risultano molto richieste nel settore dell'assistenza domiciliare e ospedaliera.

I corsi sono aperti a persone in possesso anche della sola licenza di scuola media inferiore e avranno una durata di 1.000 ore, parte in aula e parte in tirocinio. Il termine per la presentazione della domanda di ammissione è il 19 febbraio per il corso da svolgersi a Velletri, mentre il termine per aderire al corso da tenersi a Latina è il 6 marzo. Per informazioni ci si può rivolgere al 'Cilo' del Comune di Cisterna di Latina nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.30.

Confitería y Panadería

ITALSUD

Servicio de Lunch

Necochea 3630 Tel.(0223) 475-1691 Mar del Plata

Ospedale S. Eugenio: a giorni si terrà l'apertura del nuovo reparto grandi ustioni.
Lo annuncia il vicepresidente della giunta regionale, Esterino Montino

“Il reparto grandi ustioni dell'ospedale S. Eugenio – ha detto Montino – sia in questa fase che vede quasi conclusi i lavori di ristrutturazione, sia nella fase a pieno regime, avrà comunque due posti di alta terapia intensiva per persone con ustioni sul 90% del corpo. In questo momento i due posti sono occupati da una signora gravemente malata e dal cittadino indiano vittima dell'aggressione a Nettuno”. “Circa invece l'apertura del nuovo reparto che, ripeto, non cambia la dotazione di alta terapia intensiva per le grandi ustioni – conclude Montino – i lavori sono di fatto ultimati. Mancano da portare a termine solo alcuni aspetti organizzativi che una volta definiti daranno al sistema sanitario del Lazio un reparto all'avanguardia dotato delle più avanzate



tecnologie. Da notare che molto spesso il reparto di alta terapia intensiva ospita a sua volta pazienti di altre regioni”.

Case popolari: in arrivo 5.700 nuovi alloggi

È di 275 milioni la cifra messa a disposizione dalla Regione Lazio per la costruzione di circa 6 mila nuove case di edilizia agevolata, precisamente 5.700 appartamenti. Il consiglio regionale ha infatti approvato la delibera sui finanziamenti.

«Si tratta - ha spiegato il presidente Piero Marrazzo - di una concreta pianificazione di risposta ad una realtà sociale particolarmente sentita dai cittadini che vivono sulla propria pelle i disagi dell'emergenza abitativa, soprattutto in un periodo di crisi economica e di timori per il futuro».

Nella stessa delibera sono previsti 70 milioni di euro per il cosiddetto “housing sociale”, alloggi destinati a giovani coppie e lavoratori precari, oltre 18 milioni per la costruzione di case destinate ad

anziani e 46 milioni per agevolare l'acquisto da parte degli inquilini degli appartamenti dismessi da enti e società. Di questo capitolo potrà usufruire anche l'Ater, che con le nuove norme inserite nella manovra di assestamento del 2008 ha la possibilità di acquistare gli alloggi rimasti invenduti, in maniera da tutelare gli inquilini.

La parte più rilevante dei fondi (140 milioni) è destinata a chiudere il bando per le nuove «zone 167» del Comune di Roma. Una cifra che va ad aggiungersi ai 130 milioni stanziati nel 2004 al momento della pubblicazione del bando stesso. In pratica, saranno finanziati tutti i progetti che hanno avuto il punteggio massimo. Si tratta di cooperative e imprese (case da dare in affitto concordato per 25 anni e successivo diritto di riscatto) e cooperative di

militari e forze dell'ordine (case in proprietà).

«Con questa delibera quadro - ha sottolineato l'assessore alla Casa, Mario Di Carlo - chiudiamo il capitolo dell'utilizzo dei fondi Gescal. Rimettiamo in campo risorse ingenti, rimaste inutilizzate negli anni scorsi. Diamo una risposta convincente all'emergenza casa, un problema drammatico, soprattutto per quanto riguarda il Comune di Roma, la zona a più alta tensione abitativa d'Italia».



La Regione stanZIA 1 milione e 400mila euro per messa in sicurezza nei parchi

Recinzioni, illuminazione, videosorveglianza: sono i sistemi di sicurezza che la Regione Lazio mette in campo per tre parchi di Roma: il parco dell'Appia Antica, il parco di Veio e l'ente RomaNatura. Per tale progetto la Regione ha finanziato nel 2008 con 1,4 milioni di euro interventi per la riqualificazione e la messa in sicurezza di questi parchi. A presentare gli interventi, in una conferenza congiunta, gli assessori alla Sicurezza e all'Ambiente, Daniele Fichera e Filiberto Zaratti.

Metà dei fondi sono stati stanziati per la demolizione e la bonifica degli insediamenti abusivi mentre i restanti saranno utilizzati per la messa in sicurezza delle aree verdi.

In particolare nel parco dell'Appia Antica sarà realizzata una recinzione metallica nell'area di via Tacchi Venturi fino a Cessati Spiriti, mentre saranno messe in sicurezza, con delle grate in rete metallica e con l'installazione di un cancello, le aree adiacenti le Cisterne Romane. Nel parco di Veio sarà allestita una centrale operativa e realizzato un sistema di trasmissione dati verso la Centrale. Inoltre verranno installate



4 postazioni di videosorveglianza e verranno acquistati 20 palmari per la visione remota delle immagini nella Sala operativa in dotazione al personale di vigilanza.

Infine nell'ente RomaNatura sarà completata l'illuminazione della strada di accesso a Villa Mazzanti e sarà ripristinato l'accesso, con l'installazione di un cancello, alla Riserva di Monte Mario. Inoltre sarà realizzata una recinzione di 200 metri, un sistema di illuminazione fotovoltaica e un cancello di accesso alla Riserva dell'Insugherata.

«Si tratta di interventi importanti

da parte della Regione - afferma l'assessore Daniele Fichera - ma c'è da fare un investimento tecnologico sulle strutture che mettono in condizione di intervenire rapidamente. Mi aspetto questo stanziamento ulteriore per la sicurezza nel decreto del governo perché oggi la situazione è che la Regione finanzia la centrale operativa della Questura di Roma».

Zaratti, invece, puntualizza che «le recinzioni saranno aperte durante le ore del giorno mentre di notte i parchi verranno chiusi per non far entrare nessuno».

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Marrazzo: «Abbiamo il dovere di stare accanto agli agricoltori»

Anche il settore agricolo nel Lazio risente della crisi che sta attraversando il Paese. Ma la Regione ha messo in campo una serie di misure per fronteggiare il periodo di emergenza. E' quanto emerso nel corso dell'incontro 'Il futuro che vogliamo: più agricoltura', organizzato a Roma dalla Confederazione italiana agricoltori Lazio.

“Stiamo attraversando - ha detto il Presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo - e attraverseremo una crisi che ci riporterà agli inizi del secolo scorso. Abbiamo il dovere di saper stare accanto a tutti i cittadini, compresi gli agricoltori. Non possiamo più dire che ci vuole tempo per 'fare una delibera'. Abbiamo concretizzato il Piano di sviluppo rurale e quindi non possiamo più dare risposte settennali. E' venuto il momento di usare i fondi disponibili in modo tempestivo”.

“Sono molto preoccupato - ha continuato - perché in questa regione, così come nel resto del Paese, si parla poco di coesione sociale, al contrario oggi stiamo vivendo solo la frammentazione. La nostra Costituzione recita sempre che siamo una Repubblica fondata sul lavoro e non sulle rendite. Quindi - ha concluso Marrazzo - utilizziamo al meglio quello che abbiamo, come i fondi europei”.



Dello stesso avviso l'Assessore regionale all'Agricoltura, Daniela Valentini, che ha spiegato: “La crisi sta accelerando anche nel settore agricolo. Tutte le misure che stiamo mettendo in atto - ha rimarcato - cercano di arginare la crisi e di sostenere le imprese che comunque, nel Lazio, continuano a nascere in controtendenza al dato nazionale. Abbiamo sì le risorse, ora si tratta di gestirle al meglio in questa particolare fase di emergenza”.

“La risposta data dalla Regione Lazio con la tempestiva istituzione del comitato di concertazione anticrisi e la successiva approvazione in Finanziaria del pacchetto anticrisi - ha ricordato il Presidente della

Cia Lazio, Alessandro Salvadori - è un fatto importante e concreto, a favore dei più poveri, delle famiglie e delle imprese indebitate, per facilitare l'accesso al credito e la capitalizzazione delle aziende. Si tratta - ha ribadito - di una precisa risposta alle nostre richieste, come l'accordo concluso dall'Assessore Valentini con il sistema bancario regionale, Unionfidi e Confidi agricoli, con la costituzione



Stile hi-tech e design, così il Lazio sbarca alla Bit di Milano

Uno spazio hi-tech, in cui la tecnologia e il design si sposano con le suggestioni dei luoghi più belli del Lazio, per farsi strumento della promozione turistica. È con questa veste altamente innovativa che la Regione Lazio partecipa all'edizione 2009 della Bit, la Borsa del Turismo Italiano che si svolge da domani fino al 22 febbraio.

Alla vetrina internazionale di Milano, quest'anno il Lazio – attraverso l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica di Roma e del Lazio – si propone infatti con uno stand interamente progettato dal Dipartimento Itaca di Industrial Design della Facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza. Il risultato: un parallelepipedo tecnologico, che offrirà ai visitatori la possibilità di ammirare in modo davvero particolare le immagini del Lazio, attraverso dei 'libri virtuali' in materiale plastico, che mediante dei sensori si animano di immagini fotografiche non appena vengono 'sfogliati'. Accanto ai libri virtuali anche dei touch screen con un repertorio di immagini e informazioni suddiviso per temi: "terra" (aree protette e parchi regionali, giardini nascosti, sagre, enogastronomia); "acqua" (laghi, mare, fiumi, neve, fontane, acquedotti); "fuoco" (arte, storia, archeologia, cultura, musei); "aria" (nuove architetture, nuove tecnologie, attività all'aria aperta, eventi).

"La Regione Lazio partecipa alla Bit per presentare a tutto tondo l'offerta turistica del territorio, con una presenza incisiva ma al contempo con un contenimento significativo dei costi. Quest'anno infatti – spiega l'assessore al Turismo della Regione Lazio, Claudio Mancini - abbiamo speso un quarto rispetto allo scorso anno, ma ci presentiamo con uno stand tecnologico di forte impatto e portando ben 130 imprese del nostro territorio, che nell'ambito della Bit si sono accreditate per partecipare al Buy Italy e al Buy Club, i workshop dedicati all'incontro operativo tra domanda e offerta".



Accordo con Confidi a supporto degli agricoltori

Un accordo per creare la filiera creditizia a sostegno delle imprese agricole. E' quanto deciso dall'incontro tra l'Assessore regionale all'Agricoltura, Daniela Valentini, e i Confidi di Cia e Coldiretti (gli unici al momento operativi nel Lazio). "Dopo l'accordo con Unionfidi per cui abbiamo stanziato 4,5 milioni di euro - sottolinea l'Assessore - abbiamo voluto coinvolgere anche i Confidi per creare una vera e propria filiera del credito, necessaria agli imprenditori, soprattutto ai più giovani, per investire in tranquillità. A tal fine abbiamo già predisposto una delibera di Giunta per trasferire ai Confidi 500mila euro; altri 500mila saranno stanziati a luglio. Questa operazione - dice Valentini - permetterà ai Confidi di operare da subito sul territorio e garantirà alle aziende una tempistica più veloce per l'accesso al credito. Se i risultati raggiunti a dicembre avvaloreranno l'operazione intrapresa, stanzieremo più fondi da destinare ai Confidi attraverso la legge di bilancio per l'anno 2010. In aggiunta - conclude l'Assessore - stiamo predisponendo una nuova legge sul credito agrario con il grande compito, attribuito ai Confidi, di superare il sistema delle cambiali agrarie".

Intesa tra Regione Lazio e Arall per tavolo consultazione istituzionale

Firmato, alla presenza dell'assessore regionale agli affari istituzionali, enti locali e Sicurezza, Daniele Fichera, il protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Arall (associazione regionale autonomie locali Lazio) per la costituzione del tavolo permanente per la consultazione istituzionale, le riforme, la sussidiarietà, il federalismo fiscale e il patto di stabilità territoriale. Hanno partecipato alla firma l'assessore al Bilancio, Luigi Nieri, Francesco Chiucchiurlo, in rappresentanza dell'Arall, il consigliere regionale Donato Robilotta, per conto dell'Aiccre, il presidente dell'Uncem Lazio, Ivano

Pompei, il presidente dell'Upi Lazio, Edoardo Del Vecchio, e il rappresentante della Lega delle autonomie del Lazio.

“Il tavolo, oltre per il consolidamento della consultazione tra Regione Lazio e autonomie locali sugli atti della Giunta regionale, lavorerà - ha detto Fichera - per mettere a punto il Patto di stabilità territoriale previsto dalla legge 133/2008 e chiamato a migliorare le condizioni nelle quali versano attualmente molti Enti locali del Lazio dal punto di vista economico e finanziario”.

Via alla cooperazione tra Regione Lazio e Repubblica delle Maldive

La Regione Lazio lancerà “una campagna nelle agenzie di viaggio per pubblicizzare il turismo alle Maldive, unendo questa iniziativa alla raccolta di fondi per i bambini maldiviani talassemici, che possono essere curati presso le nostre strutture sanitarie”. Lo ha annunciato l'assessore regionale al Turismo, Claudio Mancini, nel corso dell'incontro da lui promosso con la delegazione di Stato delle Maldive guidata dal Presidente della Repubblica maldiviana, Mohamed Nasheed - che è stata ricevuta presso la sede della giunta regionale, alla presenza del vicepresidente Esterino Montino e dei rappresentanti dell'Ufficio per la C o o p e r a z i o n e Internazionale della Regione Lazio.


Dall'incontro è uscito il via libera per un rapporto di collaborazione ad ampio raggio, che il Lazio porterà avanti nel quadro degli accordi

internazionali tra l'Italia e le Maldive, come stabilisce il Memorandum d'intesa siglato oggi dal Presidente Nasheed e dal vicepresidente della Regione, Montino.

“Il nostro obiettivo è organizzare, entro 90 giorni, una missione di aziende alle Maldive per valutare le possibilità di investimenti”, si è impegnato l'assessore Claudio Mancini, rispondendo alla richiesta di sostegno arrivata da Mohamed Nasheed, il primo Presidente della Repubblica maldiviana, eletto in seguito “a un movimento che ha portato la democrazia in un Paese al cento per cento musulmano”, come



ricorda lui stesso. In campo, quindi, opportunità di cooperazione sul fronte delle infrastrutture, i trasporti, l'istruzione ma anche nella produzione di energia elettrica - “che al momento dobbiamo acquistare, con una spesa di 700 milioni di dollari l'anno”, ha spiegato il Presidente Nasheed - così come per la produzione di acqua potabile, oltre che nel campo sanitario, per sviluppare l'assistenza che già attualmente viene prestata ai bambini maldiviani affetti da talassemia.

Carla G. Rodriguez Rondinara		
Abogada		
Vignolo 282	(7600)	Mar del Plata
Tel. (0223) 482-1941		Cel. (0223) 154-228868

Sociale, Coppotelli: «Oltre 1 milione per sostegno ai malati di Alzheimer»

Un sostegno ai malati di Lazio (Pro-Alzheimer e alle loro famiglie. vincia di Altri tre progetti messi a punto Roma) hanno dalla Regione attraverso assicurato la l'assessorato alle politiche loro piena Sociali stanno per partire. disponibilità e

»Siamo soddisfatti del collabora- risultato ottenuto – ha detto zione».

Anna Coppotelli, assessore alle L'assessore politiche Sociali - oltre al oltre a progetto finanziato con ricordare che 400mila euro a seguito di i progetti avviso pubblico previsto dalla coinvolgeranno deliberazione n. 569 del 2006, tutte le per incentivare i servizi di provincie, ha assistenza per l'Alzheimer su precisato: «Il tutto il territorio, l'assessorato n o s t r o alle politiche sociali ha obiettivo è

finanziato per ulteriori 1 stato quello di migliorare la sanitarie locali, già da molti milione e 200 mila euro altri tre qualità della vita delle famiglie anni, i Centri di Valutazione progetti che proponevano che assistono a casa i malati Alzheimer (Centri Uva) in soluzioni innovative di di Alzheimer. Una persona che collegamento con i Cad assistenza ai malati di soffre del morbo di Alzheimer (Centri di assistenza Alzheimer)». è un soggetto fragile e a domiciliare).

»Nel corso dell'incontro di rischio, perché spesso ha L'assessorato alle Politiche oggi, tenutosi presso malattie croniche, non dispo- sociali – ha concluso l'assessorato, con i responsabili ne di adeguate abilità sociali Coppotelli - provvede a delle associazioni che è portatore di bisogni sostenere per la parte socio- realizzeranno gli interventi complessi e vive situazione di assistenziale le persone con nelle diverse Province – ha disagio in quanto costretto a disabilità fisica o psichica e le detto Coppotelli - ho voluto forme di dipendenza loro famiglie erogando sottolineare che la direzione assistenziale”.

seguirà con interesse e »L'Alzheimer è la più comune forma di demenza, di zona distrettuali o progetti attenzione l'attuazione dei sono oltre 500mila i casi sperimentali innovativi. Il progetti al fine di garantire ai servizi e conclamati in Italia. nostro impegno e la nostra interventi di qualità. I L'assessorato alle politiche volontà sono stati rivolti a rappresentanti delle sociali non ha competenza contribuire all'implemen- associazioni Alzheimer Roma nell'assistenza delle singole tazione di una di servizi intesa onlus, Atama (Provincia di forme di demenza, che spetta come un punto di riferimento e di certezza per il paziente e Frosinone), Casa Aima Onlus all'assessorato alla Sanità che e di certezza per il paziente e (Provincia di Latina), Auser ha istituito nelle Aziende la sua famiglia».

